

Prot. n.877.....

19 FEB. 2024
Add.

Spett.le:

REGIONE
ABRUZZO



ALLEGATO B
REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026

Regione Abruzzo

DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti

dpc026@regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo

DPC025 – Dipartimento Opere Pubbliche,

Governo del Territorio e Politiche Ambientali

dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo

DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque

dpc024@pec.regione.abruzzo.it

COBAT ECOFACTORY S.R.L.

cobatecofactorysrl@legalmail.it

c.a. ing. Giuseppe Antonio De Cesare

studiodecesare@pec.it

Comune di Pollutri (CH)

comunedipollutri@legalmail.it

Provincia di Chieti

protocollo@pec.provincia.chieti.it

ARTA Abruzzo

sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it

ASL 02 di Lanciano-Vasto-Chieti

Dipartimento di Prevenzione

siesp.vasto@pec.asl2abruzzo.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti

Ufficio Prevenzione incendi

com.prev.chieti@cert.vigilfuoco.it

Servizio Genio Civile - Chieti

dpe017@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Valutazioni Ambientali

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente

pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it

OGGETTO:

COBAT ECOFACTORY S.R.L. Istanza per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per il trattamento di rifiuti di pile-batterie-accumulatori e per lo stoccaggio di rifiuti denominato "Innovative and Sustainable for Batterie Recycling", ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 45 della L.R. 45/2007, Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 e convocazione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 della L. n. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona.

- Codice SGRB: AU-CH-50
- Sede attività: Strada Provinciale n. 154 snc – Contrada Colli Leoni – 66020 Pollutri (CH)
- **Parere.**

In riferimento alla richiesta di cui in oggetto e al parere di competenza richiesto dal Servizio Gestione e rifiuti Ufficio di Pianificazione e Programmi, Dipartimento DPC026 a nome e per conto del sig. Gianluca Salvatore, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società COBAT ECOFACTORY S.R.L. (pi 02739480693) con sede nel Comune di Pollutri alla Contrada Colle Leoni snc., per l'impianto sito al medesimo indirizzo (foglio catastale n. 2 particelle n. 4246 – 4247 – 4248 – 4249 – 4250 – 4252 – 4313), ospitante l'attività di *"Impianto di Recupero di pile e batterie e per lo stoccaggio di rifiuti denominato "Innovative and Sustainable Plant for Batteries Recycling"."*

Viste le disposizioni contenute nel D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di scarichi in rete fognaria

Visti gli articoli 17-18-19 della LR 31/2010 recante "Norme Regionali contenenti la prima attuazione del D. Lgs. del 03/04/2006 n° 152 pubblicato sul Bura n° 50 Ordinario del 30/07/2010

Tenuto conto che sono fatti salvi i diritti di terzi ed *eventuali Autorizzazioni e Permessi* (attraversamenti stradali, interferenze con altre reti tecnologiche, utilizzo spazi di altrui proprietà ecc), da rivolgere ai soggetti privati e pubblici, sono da ottenere a cura, responsabilità e spese del richiedente nel rispetto del Regolamento Urbanistico e Edilizio del Comune di riferimento.

Tenuto conto che la rete fognaria a servizio dello stabilimento recapita all'impianto di depurazione "Ranciara". (N° DT DPC024/337 del 11/08/2017)

In ottemperanza al vigente "Regolamento dei servizi fognatura e depurazione", approvato dall'ATO Chietino in data 08/08/2005, ai sensi del D.lgs.vo 152/2006, per quanto non in contrasto con il vigente DPR 59/2013 e con la norma imperante, con la presente in linea di massima e fatti salvi i diritti di terzi ossia dei soggetti privati e pubblici, la scrivente SASI SpA, gestore del Servizio Idrico Integrato con la presente rilascia

PARERE POSITIVO

all'immissione dei reflui derivanti dalle **acque di prima pioggia** trattati in sistemi depurativi interni ospitante l'attività di cui sopra alle seguenti indicazioni e prescrizioni:

TIPOLOGIA DI SCARICO :

- **Sono ammessi in fognatura i reflui:**
 - provenienti dal dilavamento di piazzali per le acque meteoriche di prima pioggia opportunamente trattati da impianto di depurazione interno oltretutto i reflui dei servizi igienici.
- **Si fa divieto di scarico in pubblica fognatura acque nere:**
 - delle acque meteoriche eccedenti quelle di prima pioggia e di qualsivoglia altra tipologia.

IMPIANTI DI TRATTAMENTO

- Deve essere assicurata idonea manutenzione ordinaria e straordinaria, degli impianti di depurazione da adottare, (*Prima pioggia*. Sezione di accumulo e dissabatura, Sezione di disoleazione con filtro a coalescenza) secondo le specifiche tecniche del costruttore (**Edil Impianti – RAIN119**), al fine di garantire un costante ed efficiente funzionamento che assicuri il rispetto dei limiti di scarico
- Si indica la presenza di un registro di conduzione dell'impianto sulle operazioni di manutenzioni eseguite.
- Il periodico smaltimento dei materiali sedimentabili, da eseguirsi in sintonia con le caratteristiche dichiarate dell'impianto e in relazione alle caratteristiche quali-quantitative dei liquami in arrivo, dovrà essere documentato tramite i registri e i formulari di smaltimento, **conservati in sede** e visionabili dagli organi di controllo; i formulari, numerati progressivamente come da registro, **inviati ogni tre anni a questo ufficio** e allegati in fase di richiesta di rinnovo.
- La disattivazione accidentale dell'impianto deve essere obbligatoriamente comunicata nel più breve tempo possibile per le vie brevi e comunque entro sei ore dall'evento e comunicata, inoltre, per iscritto; qualora, invece, sia programmata per effettuare le consuete operazioni di manutenzione deve essere concordata con il Gestore. In tali evenienze i reflui fognari non depurati, non potendo essere immessi in fognatura, dovranno essere raccolti in una vasca di accumulo con capienza sufficiente a garantire un margine temporale per il ripristino alla normale funzionalità dell'impianto o, in alternativa a ciò, corre l'obbligo di interrompere l'attività produttiva oppure la comunicazione di cui sopra deve contenere le modalità che si pongono in essere per ovviare a tale evenienza comprensiva anche dell' interruzione dell'attività per il periodo interessato.
- Si fa divieto, in caso di malfunzionamento dell'impianto, per i reflui non depurati l'immissione in fognatura bypassando il sistema depurativo interno.

LIMITI QUALITATIVI di ACCETTABILITA'

- E' fatto obbligo di rispettare i limiti previsti in tab. 3 all. 5 parte III del D.Lgs.vo 152/2006 per lo scarico in rete fognaria.
- I valori limite di emissione non potranno mai essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo.

MONITORAGGIO QUALI - QUANTITATIVO

- Predisporre un **pozzetto fiscale di prelievo** all'interno della proprietà, il più possibile in prossimità dell'allaccio al collettore fognario pubblico, in punto agevole ed accessibile **per ogni tipologia di scarico** richiesto di cui deve essere **garantito immediato accesso al Gestore in caso di controllo o ad altro ente deputato a tale funzione**;
Il pozzetto deve essere dimensionato in modo da consentire un prelievo diretto del refluo in uscita dalla condotta senza miscele con altri reflui; prevedere, inoltre, un pozzetto di prelievo sulla condotta confluyente le acque di seconda pioggia.
- Trasmissione annuale del certificato analitico di autocontrollo con parametri di cui sotto indicati; la data presunta in cui sarà effettuato il prelievo, da eseguirsi di mattina dal lunedì al giovedì in orari d'ufficio, dovrà essere comunicata almeno quindici giorni prima (per la prima pioggia in relazione ai tempi previsti dalla LR 31/2010) tramite posta elettronica a info@sasispa.it e autorizzazioni.allaccifognari.sasispa@legalmail.it; a discrezione del Gestore, in detta fase, potrà essere comunicata la presenza contestuale di un nostro tecnico a verifica della procedura attuativa.
- Trasmettere inoltre, annualmente, i **formulari di smaltimento dei reflui raccolti nelle cisterne a tenuta** e da smaltire tramite Ditta autorizzata.
- Il quantitativo di refluo da scaricare in base ai valori dichiarati corrisponde a:

		1° Pioggia	Civili
Portata media	mc/gg	0.11	
Portata massima	mc/h	1.00	
Totale giornaliera	mc/di	24	
Volume massimo	mc/annui	1040	180

I quantitativi delle acque meteoriche saranno, comunque, da intendersi stimati in base alla piovosità media annuale determinata dagli Enti preposti e i valori relativi, a seguito di verifiche periodiche effettuate dagli enti di controllo, **dovranno rientrare nei valori** casistici suddetti. Le portate di immissione in fognatura saranno impostate, tramite sistemi di regolazione, in modo da non arrecare danni o squilibri nel sistema di gestione della rete fognaria pubblica.

- La vasca di accumulo delle acque di prima pioggia deve essere dimensionata come disciplinato nella Legge Regionale 31/2010 e le modalità di svuotamento effettuate, oltreché secondo le tempistiche stabilite dalla stessa, **evitando lo scarico del refluo durante l'evento piovoso, da effettuarsi invece in assenza di tali eventi**.

CONTROLLO SCARICHI

- Installare un **misuratore di portata**, facilmente accessibile e visionabile nella lettura dati da installare sulla condotta fognaria per tutte le acque reflue descritte in tipologia di scarico, immediatamente prima dell'immissione delle stesse nel collettore pubblico.
- In base a quanto stabilito dal Regolamento dei servizi fognatura e depurazione e dal successivo Protocollo Operativo per il monitoraggio e controllo degli scarichi sopralluoghi ispettivi potranno essere attuati dal nostro personale ai fini:
 - della conformità dello stato di fatto ai lavori descritti negli elaborati grafici e alle prescrizioni imposte;
 - dell'esecuzione prelievi acque reflue da sottoporre ad analisi di laboratorio;
 - della verifica del regolare funzionamento delle strumentazioni di controllo prescritte e delle misurazioni istantanee da esse fornite;
- **Parimenti con quanto già detto sulla trasmissione annuale, inviare un certificato di analisi di laboratorio** eseguito su un campione di acque reflue prelevato dal pozzetto fiscale, ai fini della verifica dello scarico ai limiti tabellari prescritti dalla tab. 3 all. 5 parte III del D.Lgs.vo 152/2006 e principalmente per i seguenti parametri:
 - *ph, colore, odore, materiali grossolani, solidi sospesi totali, BOD, COD*

- alluminio, bario, cadmio, cromo totale, cromo VI, ferro, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, zinco,
- fosforo totale, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico, grassi, idrocarburi totali
- solventi organici aromatici, solventi organici azotati, tensioattivi, solventi clorurati, saggio di tossicità acuta.

APPROVIGIONAMENTO IDRICO

Si richiede di trasmettere il **modello D** allegato in copia.

ASSETTO RETI

- La pendenza del piazzale sarà tale da convogliare le acque meteoriche nelle predisposte caditoie senza dilavare spazi di altrui proprietà confinanti o incanalarsi in altre caditoie o elementi diversi. Le reti tecnologiche, ai fini del presente parere, dovranno trovare rispondenza, in linea di massima, con la rappresentazione grafica fornita negli elaborati ultimi revisionati "Tavola Integrazione SASI 13 febbraio 2024_signed" trasmessa in data 13/02/2024, allegati e **secondo le specifiche e prescrizioni contenute nel presente parere.**
- I tratti di fognoli linea acque nere Ø200 non utilizzate dovranno essere materialmente **sigillate** sia nel punto iniziale che finale dei tratti suddetti dando evidenza del lavoro effettuato in qualsiasi momento ispettivo dei tecnici e degli Enti preposti.
Il fognolo linea acque nere Ø200 non utilizzato e con punto di partenza posto in aderenza col fognolo recapitante nel serbatoio da 2 mc (a smaltimento) dovrà essere posto ad una distanza di **almeno 5 mt da quest'ultimo.**
- I fognoli reflui civili devono essere dotati di pozzetto d'ispezione sifonato prima della riunione con altri reflui.
- Le acque eccedenti la prima pioggia in arrivo alla pompa sommersa devono confluire alle acque bianche in cunetta stradale come nelle intenzioni dichiarate.
- I fognoli di allaccio al collettore pubblico nel caso di attraversamento o parallelismo con la rete idrica devono trovarsi a profondità maggiore di essa, min. 30 cm, e a distanza minima da rispettare, min. 100 cm, in base al diametro e profondità della condotta stessa e in ogni caso su valutazione del tecnico di zona; se tale evenienza è riscontrabile in fase di esecuzione dei lavori contattare il n. di riferimento 0872724270 per valutazioni di competenza. Eventuali misure saranno previste come da Regolamento Fognatura e Depurazione.
- Tutti gli elementi che compongono il sistema di smaltimento dei reflui tramite fognoli, caditoie, pozzetti, impianti di sollevamento, impianti di depurazione, misuratori di portata, pozzetti di prelievo ecc. previsti in planimetria o prescritti dovranno essere, **in ogni momento e senza preavviso, sempre verificabili nella loro posizione, identificazione funzionale, funzionalità, visionabili e accessibili** agli addetti ai controlli di cui sopra.

Il presente parere per lo scarico ha validità nell'ambito della procedura richiesta e si precisa attuabile e valida solo dopo l'espletamento delle prescrizioni suddette.

Il rilascio dell'Autorizzazione Unica è da riferire all'attuale dimensionamento e caratteristiche dell'insediamento produttivo origine dello scarico e a quelle dichiarate nei dati di progetto e dei trattamenti dichiarati.

Ogni caso di ristrutturazione ampliamento, trasferimento ecc. da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quali - quantitative differenti, dovrà essere notificato e avviate le procedure previste dalla Normativa.

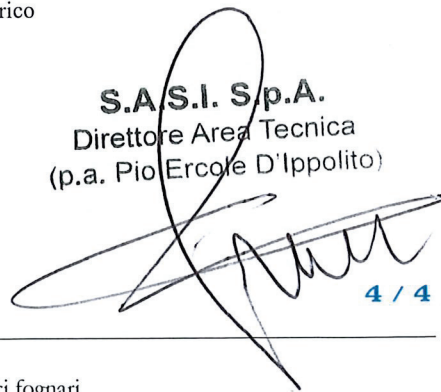
Per l'inosservanza delle prescrizioni imposte si applicheranno le sanzioni previste, con contestuale notifica all'Ente competente del rilascio dell'AUA delle difformità; limitatamente alle matrici di nostra competenza si procederà secondo normativa Nazionale riportata agli articoli 30-33 del Regolamento Interno, ovvero :

- Obbligo di rispetto prescrizioni imposte
- Diffida in caso di immissione di reflu non conforme
- Diffida e sospensione temporanea con l'obbligo di ripristino delle condizioni di scarico
- Revoca del provvedimento autorizzativo.

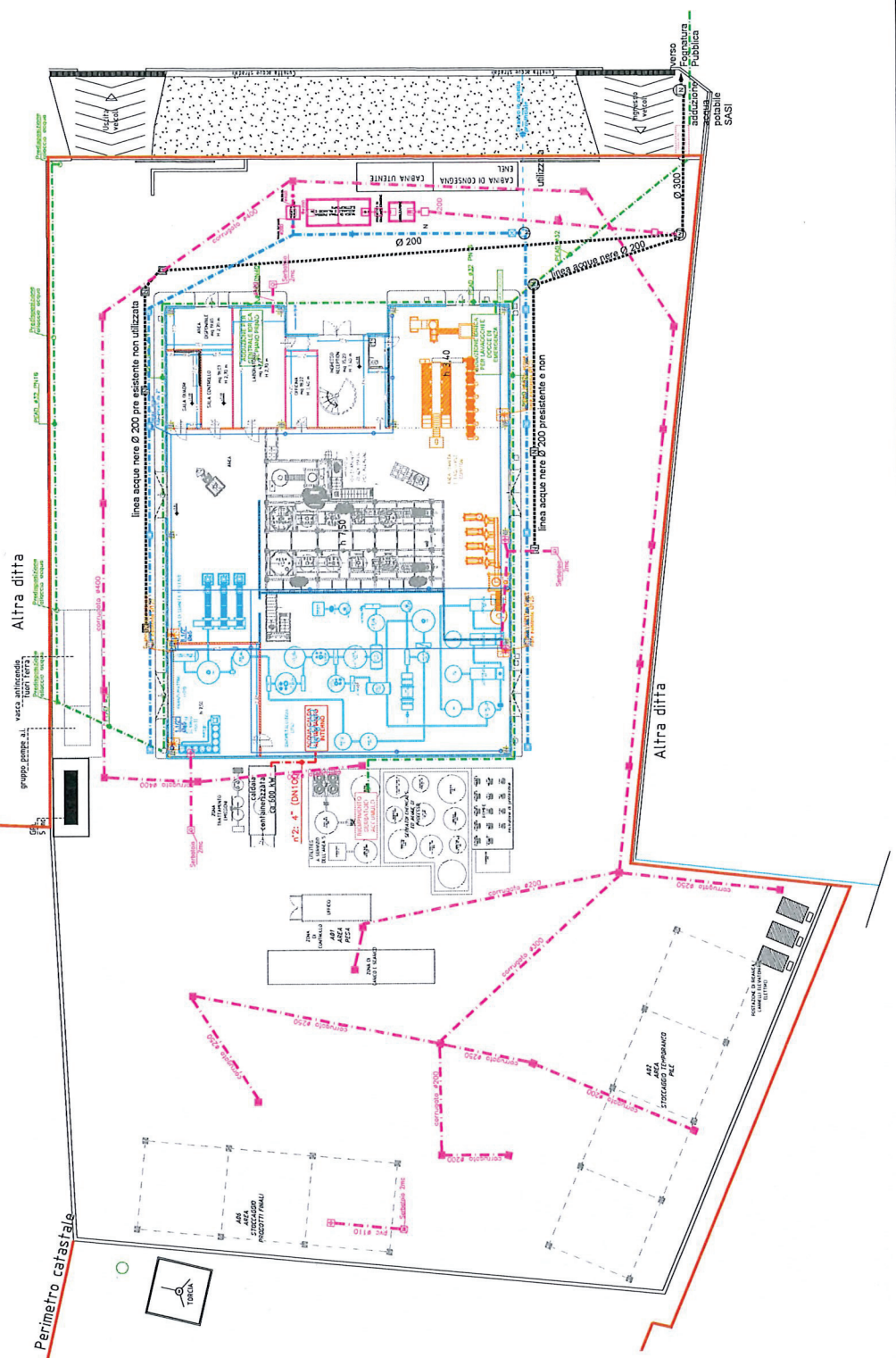
Estensore: Di Virgilio Claudio






N° Pratica 81/2023 – COBAT ECOFACTORY SRL


S.A.S.I. S.p.A.
Direttore Area Tecnica
(p.a. Pio Ercole D'Ippolito)



4 / 4



	Regione Abruzzo		Provincia di Chieti		Comune di Pollini
PRODOTTORE		COBAT ECOFACTORY s.r.l. Sede legale: Centrali Colli Leoni - 66020 Pollini (Ch) P.I.V.A. C.F. 0273584065	LOCALIZZAZIONE	Strada Provinciale n. 134 km. - <i>Comune Colli Leoni</i> - 66020 Pollini (Ch) Foglio n. 2, particelle n. 3246 - 4247 - 4248 - 4249 - 4250 - 4252 - 4313	
DISPOSITIVO IMPIANTO	Impianto per il trattamento di rifiuti di pile - batterie - accumuli innovativi and Sustainable Plant for Batteries Recycling			Tavola 0 - Integrazione SASI	
ELENCO	PRESENTAZIONE Richiesta di autorizzazione unica all' gestione dei rifiuti AGENZIA COMPETENTE Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche NORMATIVE RIFERITE Art. 208 D.lgs. 152/2006 e sm. l. Art. 41 L.R. n. 46/2001 e s.m.l.				
DATA	17 febbraio 2024	REVISIONE	01	R. LIGARI / RAMPISINANTI	
R. LIGARI / RAMPISINANTI		R. TRENCO		 REGIONE ABRUZZO DIREZIONE REGIONALE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE	



Data: 09.02.2024
 Autentica del Comune di Pollini
 Via Giuseppe Galilei - 66020 Pollini (Ch)
 Tel. 0872/455156

Data: 09.02.2024
 Autentica del Comune di Pollini

DENUNCIA DI SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA

ACQUE REFLUE INDUSTRIALI - METEORICHE o ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____, del Comune di _____.

CONSAPEVOLE CHE CHIUNQUE RILASCI DICHIARAZIONI MENDACI è PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI IN

MATERIA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.47 D.P.R. 455/2000

Intestatario del provvedimento autorizzativo di scarico / provvisorio / parere AUA rilasciato da SASI SpA il _____ con prot. _____ relativo agli scarichi generati nell' insediamento ubicato nel Comune di _____ Via _____ civ. _____ su foglio _____ part.lla _____ servito dall'utenza idrica intestata a _____ CODICE UTENTE (o allegare prima fattura della fornitura idrica): _____

TELEFONO: _____ CELLULARE: _____ (facoltativi)

Se presenti riportare di seguito:

- NUMERO DI MATRICOLA MISURATORE DI PORTATA SCARICO REFLUI: _____
- NUMERO DI MATRICOLA MISURATORE DI PORTATA POZZI EMUNGIMENTO ACQUA: _____

A SERVIZIO di:

- ☐ CAPANNONI, EDIFICI, PARTE DI EDIFICI ADIBITI AD ATTIVITA' PRODUTTIVA O DI SERVIZIO CON PARAMETRI DI SCARICO CONFORMI ALLA NORMATIVA NAZIONALE
- ☐ INSEDIAMENTI CON SCARICHI ASSIMILABILI AI DOMESTICI OSSIA AVENTI SCARICHI CONFORMI ALLA NORMATIVA NAZIONALE e PER I QUALI E' IN CORSO DI VERIFICA e/ o ACCLARATA l'assimilabilità ai sensi della LR 31/2010.
- ☐ Altro _____specificare _____

S1 - SUPERFICE TOTALE INSEDIAMENTO _____ MQ di cui

SI- SUPERFICI IMPERMEABILI: _____ MQ

SP- SUPERFICI PERMEABILI: _____ MQ

DICHIARA

CHE LE ACQUE REFLUE CHE SI IMMETTONO NELLA PUBBLICA RETE DI FOGNATURA, SONO QUELLE DICHIARATE IN ISTANZA e CHE RIENTRANO NEI PARAMETRI DI LEGGE ossia inferiori ai valori in rete fognaria per i parametri elencati in Tab. 3 all.5 parte III del D.lgs.vo 152/2006
Lì _____

FIRMA

LE FATTURE DOVRANNO ESSERE INVIATE AL SEGUENTE INDIRIZZO:

SIG. _____

VIA: _____ N.RO: _____

CITTA': _____ CAP: _____